



CHIESA EVANGELICA VALDESE
(UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI)

COMMISSIONE ESECUTIVA DISTRETTUALE
II DISTRETTO
Il presidente

Parma, 15.08.2018

Alle Chiese evangeliche valdesi, metodista ed hispano-americana di Genova,

p.c. al delegato Tavola Pastore I. Pons,

p.c. al Sovrintendente del V Circuito past. W. Jourdan

“Pregate in ogni tempo, per mezzo dello Spirito, con ogni preghiera e supplica; vegliate a questo scopo con ogni perseveranza. Pregate per tutti i santi”

Efesini 6, 18

Cari fratelli, Care sorelle,

La Commissione Esecutiva del II Distretto scrive a voi tutti e agli amici e alle amiche di Genova dopo il tragico crollo del ponte Morandi sul Polcevera, per essere vicini a voi e stringersi a voi in questi giorni di dolore e smarrimento.

Abbiamo rivissuto attraverso i media la tragedia inconcepibile, che ha colpito la vostra città. Solo un/una genovese, *è stato detto*, può comprendere realmente la vera portata del crollo del ponte, elemento familiare nella vita quotidiana dei genovesi, che permetteva nonostante le ore di coda i collegamenti fra le due parti della città. È stato anche ricordato che il ponte era strategico, se non fondamentale, per le attività commerciali del porto. Sono state dette molte parole in queste ore. Ma la paura ed il timore per un* amic* o un* familiare, che poteva esser transitato su quella strada e su quel ponte e che tardava ad inviare un messaggio, ha preso presto il posto all'incredulità per un evento tanto incredibile. Sebbene noi tutti oggi avessimo il cuore a pezzi, abbiamo voluto pregare per le famiglie delle vittime, pregare per i sopravvissuti ed i feriti, pregare per le famiglie sfollate, pregare per i soccorritori, pregare per la città di Genova, come la Lettera agli Efesini ci sprona a fare, soprattutto vegliare con perseveranza. Tutto ciò ci ha permesso di ristabilire il significato delle nostre emozioni di fronte alla tragedia, di ricordare che non siamo soli, ma che Dio per mezzo di Gesù Cristo ci ha amato e ci ama e ci è vicino anche in questi momenti dolorosi.

In fede, A nome della CED-II,

Il presidente

firma